



# AMURT

Sede legale:  
Via Arnaldo da Brescia 2, 43125 Parma  
Sede operativa:  
Via Conciliazione 16, 46019 Cicognara (MN)  
Numero Aut. 428/2006 del 5 settembre 2006  
rilasciato dal Tribunale di Cremona  
Direttore Responsabile:  
Andrea Setti

ODV con personalità giuridica [www.amurt.it](http://www.amurt.it) e-mail: [info@amurt.it](mailto:info@amurt.it)

N. Unico - Novembre 2023

# NewsLetter

Togo  
Nigeria  
Haiti  
Turchia e Siria  
Emilia Romagna  
Fucina XXIII  
Uma Nilayam



# La Scuola... un mattone alla volta

**LA TERRA ROSSA ARSA DAL SOLE, l'umidità soffocante, l'odore di diossina sprigionato dall'immondizia bruciata, le zanzare fameliche e il traffico caotico questo è l'aspetto meno confortevole che si può raccontare del Togo ma poi arrivano gli sguardi intensi e profondi, i sorrisi disarmanti e gli abbracci carichi di gratitudine e tutto svanisce.**

Il viaggio dei volontari di Viadana a fine 2022 si apre con questo scenario e, ad oggi, è possibile fare un bilancio:

Dalle esperienze passate sappiamo bene che per costruire una base solida serve tempo, condivisione, serve calibrare ogni passo, richiede pazienza e riflessione, occorre riuscire a bilanciare ogni aspetto nel rispetto della cultura locale. Quando si lavora in condivisione ci sono tante visioni da mettere insieme, ci si confronta, si progetta e alla fine il risultato si concretizza più facilmente ed è amplificato grazie ad una rete fitta di persone: i nostri sostenitori in Italia, i volontari della scuola e le attività locali togolesi che si sono messe a



disposizione contribuendo alla realizzazione della progettazione futura per il benessere dell'intera comunità. Il 29 Novembre 2022 è stato il coronamento di tanti sforzi, un giorno di festeggiamento del PROGRESSO.

Lo si capiva dai discorsi ufficiali che hanno caratterizzato questo bellissimo giorno di festa, tutti cercavano di esprimere la propria gratitudine, i bambini ci abbracciavano, gli adulti ci stringevano le mani, i responsabili nel discorso ufficiale esprimevano tutta la loro gratitudine scegliendo con cura ogni termine ma il concetto che è emerso e che si stampa nelle nostre menti con il peso di un macigno è il PROGRESSO. I nostri sguardi si cercavano, si trovavano visibilmente.

## Un mattone alla volta...

Non si tratta solo di un nome del progetto di quest'anno ma racconta in profondità una modalità, un sentimento, un approccio funzionale alla filosofia che sposiamo



da tempo. La prima volta di Antonio in Africa, il lavoro di Lisa e Andrea, il supporto e la propositività di Cristian, la visione lungimirante di Cosimo... un team in ottima sinergia che ha permesso ad un'idea di decollare

***"Nella terra dove si impara ad essere felici con niente e a sorridere con poco l'incontro con l'Africa è reale ed ha regalato a tutti nuovi occhi. Il mal d'Africa è uno stato dell'anima prima che uno stato mentale. Noi completamente assorti dai balli e dai canti, dalla collettività di questo popolo, dalla condivisione del tè con gli adulti alle caramelle con i bambini... l'Africa diventa così cibo e acqua per l'anima e ossigeno per il cuore, ti fa sentire al posto giusto al momento giusto."***

L'impegno non è finito, i mattoni necessari sono ancora tanti e il compito ora è quello di continuare ad innaffiare questa piantina



perché cresca forte e rigogliosa e possa essere un buon esempio di evoluzione! Dopo aver preso coscienza dell'impatto positivo e dell'ottimo risultato di questo primo passo abbiamo pianificato per l'anno 2023 la costruzione di un nuovo edificio polivalente dedicato all'asilo, all'amministrazione, ai servizi igienici, alla biblioteca e a laboratori di musica e informatica. L'idea è di sistemare inoltre gli spazi esterni per permettere agli studenti di praticare sport: un campo sportivo per il calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro e un'area coperta adibita al pugilato.

***E quindi è un doveroso GRAZIE, GRAZIE a tutte le persone che ci hanno creduto, che ci hanno sperato, che ci hanno supportato e che continueranno a farlo! Per chi volesse contribuire il nostro iban è IT5010623058020000043467371 causale: SCUOLA TOGO***



## 24 ore di sport generano 13 pozzi in Africa



La 24 ore di Sport organizzata da AMURT Casalmaggiore presso la polisportiva Amici del Po è stata un successo di partecipazione e socialità, le finalità benefiche della manifestazione hanno permesso di realizzare 13 pozzi in Africa che consentono a circa 50.000 persone di avere acqua potabile nei loro villaggi. Paolo Bocchi, volontario di AMURT: *"Siamo molto soddisfatti del risultato che beneficia di un accordo col governo nigeriano che raddoppia quelli da noi finanziati, quindi anche per il futuro ci saranno le condizioni ideali per operare in modo proficuo."*

La maggior parte delle perforazioni verranno effettuate in Nigeria dove Amurt gestisce diverse strutture sanitarie nella zona sud-orientale del Paese. Amurt Nigeria ha completato la valutazione per il progetto idrico che prevede la costruzione di 12 pozzi. Il tredicesimo viene realizzato in Burkina Faso.

La realizzazione dei pozzi segue una procedura collaudata con un ordine preciso per fare in modo che le comunità dei villaggi siano coinvolte nel progetto e si responsabilizzino riguardo alla gestione degli impianti idrici per fare in modo che durino nel tempo. Le attività seguiranno questo ordine:

**1. Sensibilizzazione della Comunità.** Incontro nel villaggio con l'intera comunità, compresa l'elezione del WASHCOM cioè una sorta di Comitato per l'igiene e la salute del villaggio.  
**2. La Comunità mostrerà al team AMURT la loro posizione preferita per il pozzo.** Verranno

effettuate indagini geofisiche per confermare la presenza di acqua nel terreno e quanto in profondità dovremo perforare.

**3. Foratura, sistemazione dell'impianto e posa della ghiaia.** Il team AMURT andrà con la società di perforazione per perforare il pozzo, il tutto sarà riempito con ghiaia.

**4. Creazione piattaforma.** La Comunità, insieme al team AMURT, assistito da esperti, costruirà la piattaforma per ogni trivellazione.

**5. WASHCOM formazione.** 12 membri, selezionati dalla Comunità, riceveranno due giorni di formazione, sulla protezione delle fonti d'acqua, la meccanica, il funzionamento del pozzo, la manutenzione, la riparazione del pozzo e della pompa a mano, l'uso di tutti gli strumenti. Altri insegnamenti verranno impartiti sulla salute pubblica, i servizi igienico-sanitari e l'igiene.

**6. Installazione.** il WASHCOM insieme al Team AMURT installerà il pozzo pronto per l'uso da parte della Comunità. Un pozzo verrà realizzato anche in Burkina Faso dove Amurt Italia ha costruito negli ultimi anni una scuola con oltre 600 studenti, una piccola clinica e dov'è attivo un progetto agricolo che contribuisce alla sostenibilità della comunità.



4

## Una nuova sede ad Haiti: tutto ricomincia da capo

La situazione ad Haiti continua ad essere una delle realtà più dure sia per la popolazione, sia per il progetto infantile sostenuto e coordinato da decenni dalla monaca missionaria Didi Ananda Jiivaprema.

Non bastava la grande povertà e la distruzione provocata da due terremoti, il primo nel 2010 ed il secondo nel 2021, causando migliaia di morti, epidemie, aggravando la possibilità di sopravvivenza. Oltre al terremoto nel 2021 la tragica situazione non si placa ed avviene un colpo di Stato.

La precarietà politica ed economica degenera ulteriormente ed il Paese comincia ad essere controllato da bande criminali che esercitano il loro potere in modo sempre più crescente in alcune aree del paese, tra cui la capitale, dove da decenni sorge un orfanotrofio e la scuola neumanista coordinata dalla nostra Didi.

Ad oggi la situazione continua a degenerare, il terrore e la paura prendono sopravvento per quanto riguarda il normale svolgimento

della realtà quotidiana, i bambini che vivono e studiano presso il progetto scolastico e Children's home

sono sempre più scossi dagli avvenimenti che accadono poco distante. Le persone vengono assassinate per le strade della Capitale e nella casa famiglia si vive con l'angoscia che possa verificarsi violenza anche lì.

Didi qualche mese fa si è vista costretta a fuggire con i bambini ed i volontari locali verso il nord del Paese per trovare un posto più sicuro.

Hanno trovato una proprietà con abbondante terreno, dove sorge una piccola struttura rurale da ristrutturare. In loco mancano tutti i servizi primari, come corrente elettrica ed acqua. Hanno bisogno di costruire i servizi igienici, nuovi alloggi e la scuola.

Amurtel Italia si è impegnata a mandare alcuni fondi per dare un primo sostegno, ma c'è molto da fare ed abbiamo preso l'impegno da parte di tutte le sedi italiane a fare il possibile per aiutare Didi e tutti i bambini. Ci impegniamo a fare in modo che tutti possano ricominciare a vivere in un luogo più sicuro e sereno. Hanno un grande bisogno del nostro aiuto! Chi volesse aiutare con un contributo ne saremmo tutti grati, per chi volesse mandare un bonifico specificare AMURTEL HAITI.



5



## Turchia e Siria: la terra tremava ancora

La vera emergenza inizia  
quando si spengono i riflettori

poter agire nell'immediato. Per chi resta è urgente la necessità di aiuti. Per rendere le condizioni meno proibitive è necessario intervenire su più fronti: SANITARIO, ALIMENTARE, ABITATIVO e PSICOLOGICO

### L'esperienza dei volontari

Il 15 febbraio 2023 un gruppo di volontari AMURT CATANIA sono partiti con un pulmino per portare beni di prima necessità e supporto; appena arrivati hanno avuto alcuni appuntamenti esplorativi con delle persone del luogo, hanno visitato due tendopoli. Dopo aver procurato tende e sacchi a pelo invernali, coperte e indumenti invernali, i volontari hanno organizzato il viaggio per poter portare aiuti in diversi paesi colpiti. La distruzione è dappertutto, interi isolati sono in macerie. Il team ha portato aiuto anche nelle piccole comunità isolate e bisognose di qualsiasi cosa utile per ripararsi dal freddo e dalla pioggia.

Il loro impegno è proseguito poi tenendo lezioni di inglese ai bambini delle elementari.

Le problematiche affrontate quotidianamente sono state veramente tante: l'ac-



Ad inizio febbraio 2023 Turchia e Siria sono state colpite da un forte terremoto che ha messo in ginocchio le popolazioni di questi territori: oltre 55 mila morti e più di un milione e mezzo di sfollati, oltre dieci province turche colpite. Lo stato turco era preparato con un piano di azione d'emergenza per SOLO 5 città.

Le difficoltà iniziali quando succedono questi tipi di disastri sono date dal fatto che non si conoscono le modalità d'azione e non si hanno i riferimenti diretti per



qua potabile che scarseggiava, la necessità di costruire docce per le comunità, lezioni di inglese ai bambini delle elementari, momenti di confronto e supporto psicologico alle persone.

I superstiti, tutte persone semplici e molto ospitali, chiedono sempre ai volontari da dove vengono, e quando sentono che provengono dall'Italia, si mettono una mano sul cuore e chiudono gli occhi, oppure chiudono le dita della mano destra e se la baciano per dire che il loro è un vero gesto d'umanità incalcolabile.



### Il Camper: non solo un mezzo di trasporto

Considerando che l'emergenza si sarebbe protratta per diverso tempo è emersa la necessità di avere un mezzo più adeguato che potesse rispondere a più bisogni: OSPITARE I VOLONTARI DURANTE IL VIAGGIO, TRASPORTARE IL MATERIALE DI PRIMA NECESSITÀ e POTESSE ANCHE DIVENTARE, DI GIORNO, UN VERO E PROPRIO PUNTO DI RIFERIMENTO E SPAZIO D'ASCOLTO PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ.

Per questo motivo AMURT ITALIA ha acquistato un camper che potesse soddisfare queste esigenze.

# Alluvione: la devastazione e la resilienza dei cittadini

La mattina di Sabato 24 Giugno 2023 il presidente nazionale Cosimo De Cillis, due volontari Andrea Bonfatti e Lisa Pessina insieme al presidente della Protezione Civile di Viadana Brando e Luca Conidi sono partiti verso Sant'Agata sul Santerno per consegnare beni di prima necessità.

A seguire, in un momento di confronto con Mauro, sono emersi diversi punti caldi...

*"Il nostro intervento è iniziato prima dell'inondazione, abbiamo avvisato ed evacuato prima le persone che abitavano entro 50 metri dall'argine (circa 300 persone) e poi tutte le persone che non ave-*



Tutto questo è stato possibile grazie ad una raccolta organizzata a Viadana. Una volta giunti a destinazione sono stati accolti presso la scuola elementare del paese (trasformata in centro d'aiuto) da Mauro Tranquilli, referente della protezione civile di Massa Lombarda e coordinatore per il comune di Sant'Agata e da Paolo, assessore comunale. I volontari hanno consegnato tutti i beni raccolti: sapone, detersivi, scope, pennelli, pittura ecc.

*vano la possibilità di rifugiarsi al primo piano o da amici. Abbiamo assistito alla rottura dell'argine e, con tutte le persone che avevamo sistemato qui all'interno della scuola, abbiamo dovuto aspettare due giorni prima che venissero a portarci i primi aiuti con il gommone da Massa Lombarda. La luce è andata via subito... L'alluvione nel nostro comune ha colpito tutti i 2900 abitanti; In poco tempo, una volta ripulite tutte le abitazioni dal fango*



*e sistemate le famiglie, abbiamo allestito un centro di aiuto dove, in collaborazione con le assistenti sociali, distribuiamo beni di prima necessità a più di 400 famiglie al giorno. Siamo aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 grazie al prezioso contributo dei volontari. Inoltre, per chi non*



## Il forno: il fulcro della comunità

Ispirati dai racconti sconfortati della comunità locale per l'assenza di un negozio così importante come il panettiere di paese, che rappresenta non solo un forno dove poter acquistare il pane ma un vero



*ha la possibilità di venire di persona, portiamo pasti sia pranzo che a cena a persone fragili direttamente a casa. Al momento tanti negozi sono chiusi, i danni sono tanti e non tutti i commercianti hanno le forze economiche per poter ripartire. Nonostante la resilienza, c'è ancora tanto bisogno. All'esterno, vedendo tutto pulito sembra che sia tutto risolto, ma entrando nelle case è evidente come c'è ancora tanto da fare."*

punto di ritrovo risuona nei volontari il desiderio di poter ridare ai cittadini di Sant'Agata un luogo di riferimento.

AMURT ITALIA, dopo una raccolta fondi su tutto il territorio nazionale, è intervenuta supportando economicamente la ristrutturazione per garantire a questo negozio, particolarmente danneggiato dall'alluvione, la ripresa della sua attività.

## Fucina XXIII: dove le fragilità diventano risorse

A due anni e mezzo dall'apertura del progetto il riscontro è positivo: poter toccare con mano i progressi delle persone inserite a Fucina XXIII lascia spazio a nuovi obiettivi.

La risposta del territorio è stata altrettanto significativa: la rete di collaborazioni si è consolidata e allargata a nuove aziende, enti e sostenitori. Fucina XXIII è, ad oggi, un luogo che forgia persone e personalità diventando così un riferimento importante. Attualmente i soggetti inseriti sono una ventina, tutte con progettualità personalizzate. L'atmosfera che si respira a Fucina XXIII è qualcosa di unico; si alternano momenti di serietà e lavoro a momenti di convivialità, condivisione e spensieratezza!

Fucina è la nostra scommessa, il nostro modo per produrre inclusione, generare lavoro, accompagnare le persone verso l'autonomia e contribuire alla creazione di spazi inclusivi e valorizzanti per e di tutti...

Questo progetto ha toccato le corde emotive di alcune realtà del territorio: CONAD SUPERSTORE di Viadana, fin da subito, si è dimostrato sensibile alla causa dando la possibilità di creare una campagna di raccolta fondi dedicata coinvolgendo tutti i clienti.

La campagna consiste nel poter donare punti CONAD alla cassa o al punto informazioni che a fine campagna verranno trasformati in una donazione per il progetto.

L'aspetto innovativo è che i protagonisti



della raccolta fondi sono proprio loro: ragazzi e ragazze e adulti appaiono nelle locandine e nei poster appesi per il supermercato, sono loro i soggetti in primo piano!

### L'esperienza con "Spazio Libero": la RAI arriva a Viadana

Prosegue la collaborazione iniziata diversi anni fa con RAI PARLAMENTO con il programma SPAZIO LIBERO: questa volta la troupe e la giornalista Nubia Martini si sono recati direttamente sul progetto FUCINA XXIII per le riprese.

I tirocinanti hanno accolto con grande entusiasmo le telecamere; inizialmente presi da un po' di imbarazzo, sono stati poi i protagonisti delle interviste.

Hanno portato la loro testimonianza anche diverse figure significative della rete costruita in questi anni:

Fabio Salati, presidente della Cooperativa Papa Giovanni XXIII

Paola Trevisi, responsabile dell'area educativa dell'Azienda Speciale Oglio Po

Stefano Mattana e Carmelo Amedeo dell'azienda A&M GROUP (azienda che ospita il progetto di FUCINA XXIII)

Glenda Finotti, responsabile di un noto supermercato viadanese per raccontare come una tirocinante abbia poi trovato un impiego nel mondo del lavoro esterno.

## Una casa per donne in difficoltà

Uma Nilayam è un nuovo centro femminile che sta sbocciando in Italia (in Umbria a Santa Maria nei pressi di Fabriano), un nuovo progetto di Amurtel (sezione femminile di AMURT).

La casa è in una zona collinare immersa nella natura, ogni giorno si pratica yoga e meditazione, tutto l'ambiente comunica calma e rilassamento adatto per rigenerarsi e riscoprire l'energia interiore. Il sogno è iniziato nel 2014, quando è stato comprato un quarto di una casa colonica con un pezzetto di terra ed alcuni annessi esterni.

A giugno di quest'anno è stato possibile

acquistare altre parti della struttura ed altri appezzamenti di terra, e questo ha permesso di iniziare a pensare ad un ampio progetto. In particolare abbiamo sentito di rivolgerci alle donne e ai bambini con l'obiettivo di promuovere la salute alternativa e naturale, organizzando ritiri, raduni, weekend medici, corsi di formazione ed altro.

Per iniziare il primo passo è stato capire quali fossero le esigenze del territorio, parlando con assistenti sociali e associazioni.

In base a questo studio, e alle nostre disponibilità abbiamo pensato a due attività mirate:

- un corso di italiano ed integrazione sociale per le donne immigrate, che partirà il mese prossimo, in una sala a Fabriano;
- un corso di yoga con cadenza settimanale alle donne vittime di violenza, presso il centro antiviolenza di Orvieto "l'albero di Antonia".

All'interno del nostro centro, invece, stiamo attrezzando alcuni spazi per tenere corsi di ceramica e danzaterapia. e durante l'estate abbiamo intenzione di far partire campi estivi per bambini bisognosi.

Per ora siamo in fase di ristrutturazione, ma faremo di tutto per essere pronti il prima possibile!

Per sostenere questo progetto è possibile fare una donazione con causale "Casa per le donne Uma" tramite il link: <https://www.amurt.it/donazione/>





## **Amurt Italia Odv**

è una associazione internazionale di volontariato, con personalità giuridica, che si propone di aiutare i gruppi sociali più svantaggiati in ogni parte del mondo. Opera in campo socio-ambientale al fine di migliorare la qualità della vita delle persone più deboli e in generale di tutta la collettività. Costruisce e gestisce scuole, orfanotrofi, ospedali, realizza progetti di raccolta, purificazione e distribuzione di acqua potabile e di sviluppo agricolo, svolge interventi di prima necessità e ricostruzione in caso di calamità naturali o determinate dall'uomo.

### **Contatti**

[info@amurt.it](mailto:info@amurt.it) - [www.amurt.it](http://www.amurt.it)

**Sede legale:** via A. da Brescia, 2 - 43125 Parma - tel. 338 2706837 (Giacomo)

**Sede operativa:** via Conciliazione, 16 - 46019 Cicognara di Viadana (MN)  
tel. 339 2017751 (Cosimo) - tel. 320 2958388 (Paolo)

**C/C Postale:** n. 1018486405 intestatario: AMURT Odv  
via A. da Brescia, 2 - 43125 Parma

**Cariparma Credite Agricole – Cogozzo (Viadana) - Intestatario: AMURT Odv**  
IBAN: IT 50 I 06230 58020 000043467371 - CODICE BIC: CRPPIT2P214

**Monte Paschi Siena Ag. 5 - Intestatario: AMURT Odv**  
IBAN: IT 47 U 01030 12703 000061619452 - Codice BIC: PASCITM1352

**Banco Popolare Agenzia di Casalmaggiore - Intestatario: AMURT Odv**  
IBAN: IT 20 V 05034 56746 000000199983 - Codice BIC: BAPPIT21V62

Altre sedi distaccate a Bologna, Bolzano, Catania, Firenze,  
Fonte Nova (Roma), Orvieto, Roma, Treviso.